



WShabtiPict - Guida Sviluppatore

Introduzione

WShabtiPict è un semplice tool per:

1. Generare combinazioni di input per i test case dati un insieme di parametri e vincoli
2. Esplicitare gli oracoli per l'insieme delle combinazioni generate
3. Generare classi di test compatibili con JUnit 5

WShabtiPict offre due diverse modalità di utilizzo: interattiva e automatica.

In modalità **interattiva**, il tool guida l'utente nelle fasi di:

- Creazione del modello da testare (parametri, vincoli e grado delle combinazioni)
- Definizione dell'oracolo (umano)
- Creazione della classe di test compatibile con JUnit 5

In modalità **automatica**, il tool offre la possibilità di fornire all'eseguibile dei parametri di ingresso e di accedere singolarmente alle fasi di:

- Creazione di casi di test a partire da un modello pre-esistente fornito tramite file
- Creazione guidata dell'oracolo a partire da casi di test pre-generati forniti tramite file
- Creazione della classe di test a partire dai casi di test completi di oracolo forniti tramite file



Building

Building su Linux, OS/X, *BSD, etc.

In Linux e sistemi Unix-like (come OS/X) la compilazione va eseguita tramite `clang++` o `g++`.

Su Linux è necessario l'utilizzo della libreria `libstdc++` offerta da `gcc 5` e l'utilizzo di `c++2a` offerto da `g++-9`.

Tramite il comando *make* si può effettuare la compilazione automatica.

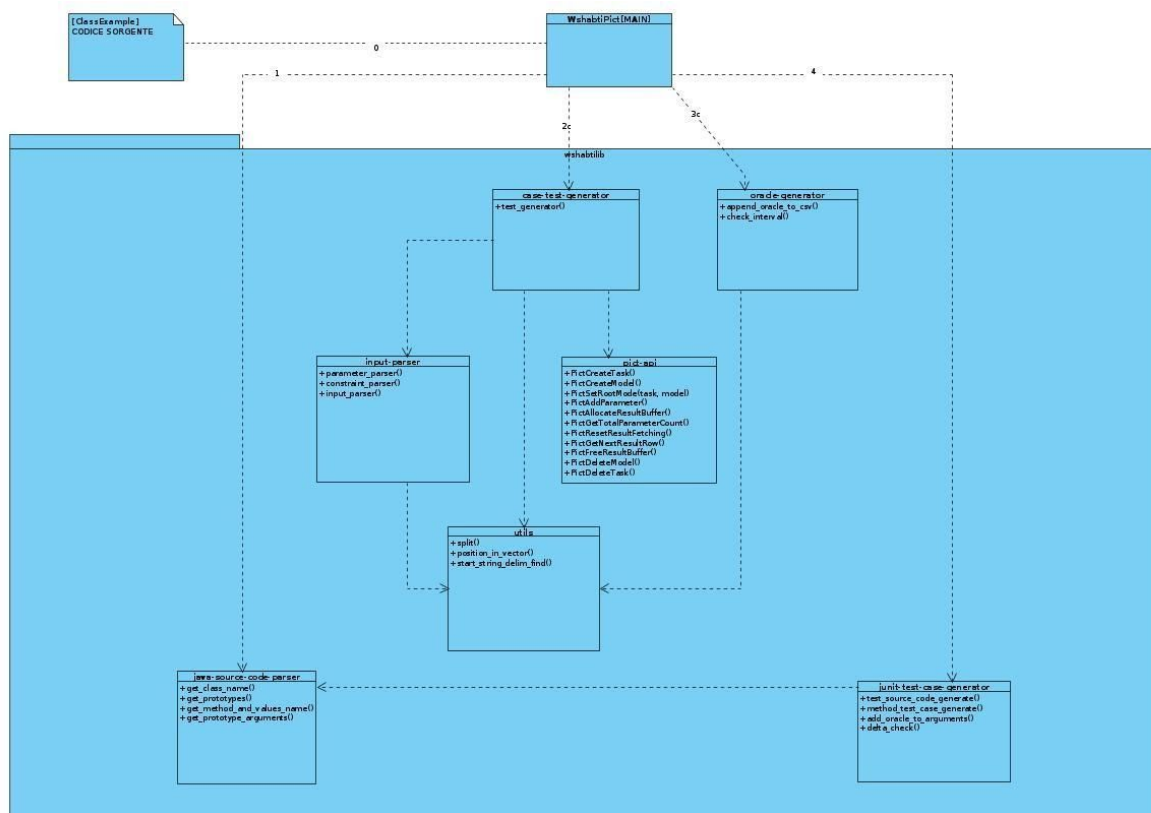
Building su Windows

Ci sono due possibilità su Windows per compilare ed eseguire il progetto:

- Installare [cygwin](#) con gli add-ons *make* e *build-essential*, ciò permette di ottenere su Windows un sottosistema *Linux*. A questo punto si potrà procedere come su *Linux* avviando la compilazione tramite il comando `make`
- Utilizzare *WSL (Windows Subsystem for Linux)* per eseguire in ambiente *GNU/Linux* senza installare *cygwin*. Per compilare il progetto è necessario soddisfare le seguenti dipendenze che vanno installate manualmente, ad esempio su derivate di *Debian* (come [Ubuntu](#)) i comandi sono:

```
sudo apt update
sudo apt install build-essential
sudo apt install make
sudo apt upgrade
```

Struttura



Nel diagramma (dove i collegamenti rappresentano relazioni di utilizzo) il *main* sfrutta una serie di funzioni messe a disposizione dai moduli della *wshabtilib*. Esso è quindi tranquillamente sostituibile con un altro *main* coordinatore che può richiamare i moduli a piacimento.

Nel main fornito l'ordine delle chiamate è il seguente:

1. Parsing della classe .java attraverso il modulo ***java-source-code-parser***
2. Per un metodo si generano i casi di test attraverso il modulo ***case-test-generator***



3. Si aggiungono alle combinazioni dei casi di test gli oracoli attraverso il modulo ***oracle-generator*** (2,3 si ripetono ciclicamente per tutti i metodi o solo per i metodi desiderati)
4. Si genera la classe di test contenente l'insieme dei test cases per i metodi scelti attraverso il modulo ***junit-test-case-generator***

Di seguito si analizzano i moduli con relative responsabilità e funzioni



case-test-generator

Responsabilità: produce le combinazioni per i casi di test

Prototipo: `void test_generator(int k_degree, string input_file, string output_file)`

Parametri di ingresso:

- **k_degree:** ordine del test combinatoriale
- **input_file:** path del file [INPUT_VALUES_FILE](#)
- **output_file:** path di uscita per il file [TEST_INPUT_FILE](#)

Parametri di uscita: `test_case.csv`

Commento: la funzione genera in uscita un file .csv contenente le combinazioni generate. Il valore di *k_degree* deve essere minore o uguale del numero dei parametri.

input-parser

Responsabilità: analisi del documento testuale per costruire le matrici di parametri e vincoli

Prototipo: `void input_parser(string input_file_path, vector<vector<string>> ¶meter_matrix, vector<vector<string>> &constraint_matrix)`

Parametri di ingresso:

- `input_file_path`: path del file [INPUT_VALUE_FILE](#)
- `¶meter_matrix`: matrice che conterrà i parametri
- `&constraint_matrix`: matrice che conterrà i vincoli

Parametri di uscita: `parameter_matrix, constraint_matrix`

Commento: la funzione sfrutta le due sottofunzioni `parameter_parser` e `constraint_parser` per costruire le matrici. In particolare, `input_parser`, crea un file stream che passa sequenzialmente alle 2 funzioni (prima al `parameter_parser` e poi al `constraint_parser` così da “spezzettare” la navigazione delle righe del file in 2 step).

Prototipo: `void constraint_parser(istream &input_file_stream, vector<vector<string>> &constraint_matrix)`

Parametri di ingresso:

- `&input_file_stream`: flusso del file in input
- `&constraint_matrix`: matrice che conterrà i vincoli

Parametri di uscita: `constraint_matrix`

Commento: la funzione viene richiamata dall'`input_parser` dopo il `parameter_parser`. Infatti il `parameter_parser` si interromperà appena trova un # (constraints presenti) o la fine del file (constraints non presenti).

Prototipo: `void parameter_parser(istream &input_file_stream, vector<vector<string>> ¶meter_matrix)`

Parametri di ingresso:

- `input_file_stream`: flusso del file in input
- `¶meter_matrix`: matrice che conterrà i parametri

Parametri di uscita: `parameter_matrix`

Commento: la funzione viene richiamata dall'`input_parser`. Il `parameter_parser` si interromperà appena trova un # o la fine del file.



java-source-code-parser

Responsabilità: analizza il codice sorgente della classe Java e permette l'estrazione dei metodi e il nome della classe

Prototipo: `string get_class_name(string source_code_path)`

Parametri di ingresso:

- **source_code_path:** path del codice sorgente della classe Java

Parametri di uscita: **class_name**

Commento: la funzione estrapola dal codice sorgente fornito il nome della classe.

Prototipo: `vector<string> get_prototypes(string source_code_path)`

Parametri di ingresso:

- **source_code_path:** path del codice sorgente della classe Java

Parametri di uscita: **prototypes**

Commento: la funzione estrapola dal codice sorgente fornito un vettore contenente le firme di tutti i prototipi delle funzioni membro in esso contenute.

Prototipo: `vector<string> get_method_and_values_name(string method_prototype)`

Parametri di ingresso:

- **method_prototype:** firma del metodo in esame

Parametri di uscita: **method_and_values_name**

Commento: la funzione genera in uscita un vettore contenente sotto forma di stringhe i valori di un metodo e il nome del metodo stesso nella prima posizione.

Prototipo: `string get_prototype_arguments(string method_prototype)`

Parametri di ingresso:

- **method_prototype:** firma del metodo in esame

Parametri di uscita: **prototype_arguments**

Commento: la funzione genera in uscita una stringa contenente gli argomenti del metodo, inclusi i loro tipi.



junit-test-case-generator

Responsabilità: genera una classe di Test (.java) utilizzabile con JUnit 5

Prototipo: `void test_source_code_generate(string input_file_path, string output_file_path, string test_class_name, vector<string> prototypes)`

Parametri di ingresso:

- `input_file_path`: path del file [TEST_WITH_ORACLES_INPUT_FILE](#)
- `output_file_path`: path di uscita per il file .java
- `test_class_name`: nome della classe in test
- `prototypes`: vettore dei prototipi testati

Parametri di uscita: `<test_class_name>Test.java`

Commento: la funzione genera nell'output_file_path un file .java utilizzabile con la suite di test JUnit5.



oracle-generator

Responsabilità: aggiunge l'oracolo alle combinazioni dei casi di test

Prototipo: `void append_oracle_to_csv(vector<string> oracle, string input_file_path, string output_file_path)`

Parametri di ingresso:

- **oracle:** vettore contenente l'oracolo per ogni caso di test
- **input_file_path:** path del file [TEST_INPUT_FILE](#)
- **output_file_path:** path di uscita per il file [TEST_WITH_ORACLES_INPUT_FILE](#)

Parametri di uscita: [TEST_WITH_ORACLES_INPUT_FILE](#)

Commento: la funzione aggiunge ad ogni riga di file il rispettivo oracolo (e delta se usato).



junit-test-case-generator

Responsabilità: genera il file .java formattato per l'utilizzo con JUnit 5

Prototipo: `void test_source_code_generate(string input_file_path, string output_file_path, string test_class_name, vector<string> prototypes)`

Parametri di ingresso:

- `input_file_path`
- `output_file_path`
- `test_class_name`
- `prototypes`

Parametri di uscita: `<test_class_name>Test.java`

Commento: la funzione genera nell'`output_file_path` un file .java compatibile con la suite di test JUnit5.



pict-api

È possibile trovare la documentazione [qui](#).

Sintassi dei file

INPUT_VALUES_FILE

Il file che specifica i possibili valori di un parametro, rispetta la seguente sintassi:

```
<nome_parametro1>:<valore_1>,<valore_2>,<valore_3>,...  
<nome_parametro2>:<valore_1>,<valore_2>,<valore_3>,...  
...  
#CONSTRAINTS  
<valore_p1_x>,<valore_p2_x>,<valore_p3_x>,...  
...
```

Per specificare dei vincoli esclusivi, è sufficiente aggiungere in seguito alla specifica di tutti i parametri, una riga separatrice che inizia con # (*è possibile aggiungere qualunque commento a seguito del cancelletto*).

Dalla riga successiva a quella che inizia con il cancelletto, ciascuna indicherà una combinazione da escludere.

Tramite l'utilizzo di un * si può indicare che il parametro a quella posizione può assumere qualunque valore (è quindi possibile specificare più esclusioni in una sola riga)

Ad esempio:

```
filesystem:ext4,ntfs,fat32  
os:windows,linux  
dimensione_cluster:512,1024,2048,4096  
#CONSTRAINTS  
ext4,windows,*
```

permette di escludere la combinazione ext4,windows ovvero qualunque test che contiene ext4 e windows, a prescindere dal valore del parametro dimensione_cluster.

Nel caso si volesse utilizzare un intervallo di valori continuo, è possibile utilizzare la sintassi:

```
<nome_parametro>:<start>:<stop>:<step>,...
```



Dove start indica il primo valore assunto, stop è l'ultimo valore - incluso - e step specifica l'avanzamento. *E' possibile combinare entrambe le notazioni*

Ad esempio:

$1 : 6 : 5$ viene espanso in $\{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10\}$

$1, 2, 5 : 14 : 2$ viene espanso in $\{1, 2, 5, 7, 9, 11, 13\}$

TEST_INPUT_FILE

Il file contenente i casi di test generati rispetta la seguente sintassi:

```
<valore_p1>,<valore_p2>,...
```

Ogni test generato occupa una riga del file, ciascuna riga è composta dai valori di ogni parametro.

TEST_WITH_ORACLES_INPUT_FILE

Il file contenente i casi di test con oracolo presenta la seguente sintassi

```
<valore_p1>,<valore_p2>,...,valore_atteso,delta
```

Il valore delta risulta necessario solo quando almeno uno dei valori attesi deve essere contenuto all'interno di un intervallo (estremi inclusi). In questo caso sarà necessario aggiungere un delta nullo "0" accanto i rimanenti valori attesi esatti.

Ad esempio:

$10, 3, 3.3, 0.1$

$5, 2, 2.5, 0$ {il valore atteso esatto 2.5 viene rinchiuso in un delta ,0}

$5, 3, 1.6, 0.1$



Limitazioni

WShabtiPict, al momento, supporta solo i tipi standard di Java (incluse le classi Wrapper) e solo metodi che ritornano uno scalare.

Licenza

MIT License

Permission is hereby granted, free of charge, to any person obtaining a copy of this software and associated documentation files (the "Software"), to deal in the Software without restriction, including without limitation the rights to use, copy, modify, merge, publish, distribute, sublicense, and/or sell copies of the Software, and to permit persons to whom the Software is furnished to do so, subject to the following conditions:

The above copyright notice and this permission notice shall be included in all copies or substantial portions of the Software.